
TRASFORMARE UNA PASSIONE IN UNA PROFESSIONE

A cura di Tiziano Codiferro, giardiniere

Quanti hanno pensato almeno una volta “ma chi me lo fa fare, voglio cambiare vita... Prima o poi lo faccio...”?

Bene, io l’ho fatto.

Dopo essermi laureato in Economia e Commercio ed essermi dedicato per oltre 10 anni al lavoro in campo amministrativo presso studi professionali e aziende, mi sono accorto che, nel tempo, la mia antica passione per il verde, la natura e il giardinaggio prendevano sempre più corpo, e così nel 2007 ho deciso di fare il grande passo, attuando un totale cambiamento della mia vita: ho abbandonato il lavoro d’ufficio per dedicarmi anima e corpo al gardening.

Spinto dalla necessità di avere una preparazione professionale adeguata per poter intraprendere una nuova vita lavorativa, ho individuato, dopo una scrupolosa ricerca, nella Scuola Agraria la struttura che poteva offrirmi un pacchetto formativo adeguato alle mie esigenze. Nel 2008 mi sono iscritto al corso **Giardiniere professionista: impiantista e manutentore di parchi e giardini**; il corso aveva la durata di 800 ore, con frequenza obbligatoria alle lezioni quotidiane e con periodi di tirocinio presso realtà lavorative di diverse tipologie (aziende di giardinaggio, giardini storici, enti pubblici, studi professionali). Le competenze acquisite sono state sostanzialmente teoriche, fornendo flash di tante possibilità lavorative presenti nel mondo del verde. Ai corsisti, poi, la scelta della strada da percorrere.

Ho trovato molto utili alcune materie di base che sono state trattate e che mi hanno anche

fornito degli spunti da approfondire in seguito per mio conto: agronomia, per la conoscenza del terreno (elemento indispensabile per un giardiniere), botanica, per la conoscenza delle piante, fitopatologia, per l’osservazione ed eventuale cura, di possibili patologie, irrigazione, ho capito non solo come ‘bagnare’ un giardino ma anche come irrigare adeguatamente le piante, tappeti erbosi, riconoscimento piante, potatura arbusti, per come dover intervenire sugli arbusti e in quali periodi dell’anno, valutazione economica dei lavori svolti e da svolgere, gestione aziendale, verde pensile.

In generale tutte le lezioni, anche quelle che per motivi di brevità non ho citato, mi sono state di aiuto per il lavoro che faccio: tutto ha contribuito a migliorare l’approccio a una serie di problematiche che quotidianamente devo affrontare.

I docenti si sono sempre dimostrati disponibili a fornire utili indicazioni per le conoscenze professionali da acquisire e nei rapporti interpersonali: senza di loro avrei dovuto faticare molto di più per poter venire in contatto con realtà a me fino ad allora sconosciute.

Per cinque mesi ho vissuto presso la Scuola, tornando a casa, dove la vita quotidiana continuava a scorrere regolarmente, solo nei fine settimana. Questo mi ha permesso di vivere un’esperienza di vita, per me assolutamente nuova ed affascinante: eravamo in dodici a vivere nel convitto della scuola e questo ci ha fatto scoprire mondi nuovi. Dei trentenni che vivono a stretto contatto con dei ventenni 24 ore su 24! Due mondi completamente diversi. ■